

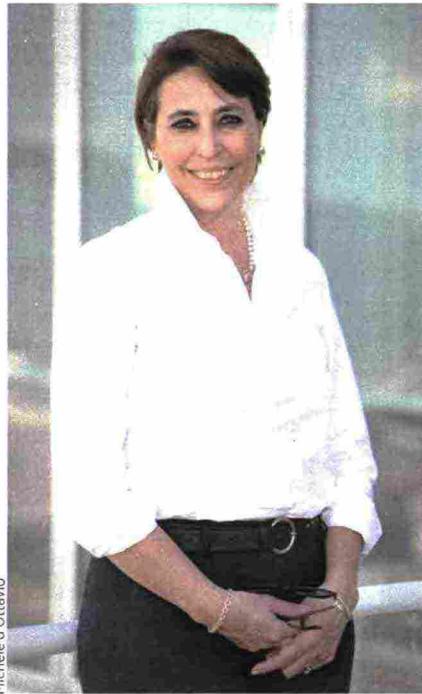
INNOVAZIONE D'IMPRESA

di Emanuela Meucci

In pochi mesi gli scenari, politici e geopolitici, economici e sociali ci hanno restituito realtà e prospettive radicalmente mutate: come se il mondo, l'Europa, l'Italia che conoscevamo fossero implosi. E nella tempesta perfetta in cui ci siamo svegliati, le donne si sono ritrovate al timone. Il loro sguardo, da sempre rivolto al futuro, è il metro su cui misurare le scelte di un presente complesso, che ha dettato le linee guida dei nostri tavoli di lavoro». Così **Lella Golfo**, presidente della **Fondazione Bellisario**, ha presentato la 22° edizione di Donna Economia & Potere, il seminario annuale che si tiene con il sostegno di Intesa Sanpaolo e la società di servizi per il lavoro Ey.

«I temi scelti» ha aggiunto Golfo «sono le sfide su cui si misurerà lo sviluppo futuro. Le proposte che ne emergeranno saranno il filo rosso del nostro impegno per una società, un'economia, una politica in cui l'intelligenza creativa non abbia genere né età, meritocratica e ambiziosa, coraggiosa e fiduciosa nelle proprie enormi potenzialità. Da Bologna parte il nostro appello all'unità della politica ed economia italiane ma anche a una pace necessaria, che la forza delle donne del mondo può trasformare in possibile».

L'evento, che si è tenuto il 14 e il 15 ottobre scorsi a Bologna, ha avuto come tema *Donne sull'orlo di un nuovo equilibrio* e ha ospitato otto tavoli tematici. Due giornate di dibattito cui hanno partecipato oltre 250 imprenditrici, aperte dal sindaco di Bologna Matteo Lepore,



Michele d'Ottavio

A Bologna, la **Fondazione Bellisario**, Intesa Sanpaolo ed Ey fanno il punto su donne e imprenditoria. E premiano giovani aziende che si distinguono in un approccio più creativo e sostenibile al lavoro e all'iniziativa economica.

Premi A sinistra, Anna Roscio, executive director della direzione sales & marketing imprese di Intesa Sanpaolo. Sotto, le fondatrici di Take me home, tra le start up premiate. A destra, all'incontro di Bologna.



dalla responsabile Emilia-Romagna della Fondazione Marisa **Bellisario**, Susanna Zucchelli, e da una relazione introduttiva di Golfo. Tra i titoli dei forum ci sono Pnrr e transizioni: ecologica, digitale, demografica; Imprese italiane tra globalizzazione e deglobalizzazione; l'Italia diseguale: donne, giovani e Sud; Social network: una generazione da salvare; Per una nuova leadership; Donne in guerra; La politica che vogliamo; e l'Economia della bellezza. Molti i relatori di settori importanti, fra cui Anna Masutti, presidente di Rfi, Veronica Squinzi, ad di Mapei, e Paola Angeletti, chief operating officer di Intesa Sanpaolo.

L'incontro è stato anche l'occasione

IL VALORE AGGIUNTO DELLE START UP AL FEMMINILE



per lanciare la seconda edizione B-Factor: Fattore **Bellisario**, il contest organizzato dalla Fondazione in collaborazione con Ca' de Sass dedicato alle start up innovative femminili, che si sono sfidate di fronte a una giuria composta da Elena Bonetti, ex ministro delle Pari opportunità, Federica Garbolino, responsabile sviluppo mercato e servizi di Invitalia, Anna Roscio, executive director della direzione sales & marketing imprese di Intesa Sanpaolo, Patrizia Rutigliano, executive vice president institutional affairs, Esg, communication & marketing di Snam, Valeria Sandei, ceo di Almawave, e Roberto Sommella, direttore di Milano Finanza.

Le imprese in gara erano 12: Take my home, un'app per prenotare coiffeur e servizi benessere a domicilio; Prometheus, medtech che sviluppa soluzioni per la medicina rigenerativa e la terapia cellulare avanzata; Oltree, che propone prodotti di bellezza sostenibili; Maraismara, che produce gioielli in oro certificato «fairtrade»; Intribe, piattaforma di

data intelligence; Frida, che realizza busti ortopedici all'avanguardia; Doorway, attiva nel venture capital; Connecting talents, piattaforma per far incontrare talenti creativi e imprese; Cityopencource, attiva nelle mappe collaborative; Blueat, che vuole incentivare pesca e consumo di animali «alieni» che minacciano i nostri mari; e Abc qualità italiana, che promuove le eccellenze agroalimentari. I riconoscimenti sono stati assegnati a Blueat, Frida, Prometheus, Take my home



Da sinistra, Paola Angeletti, chief operating officer di Intesa Sanpaolo, Antonella Grassigli di Doorway, Lella Golfo, presidente della **Fondazione Bellisario**.

e Doorway. «L'impegno verso gli obiettivi Esg», ha commentato Anna Roscio, «rappresenta un elemento portante del piano di impresa del nostro gruppo e la parità di genere ne costituisce un elemento centrale nell'ambito della sostenibilità sociale. Da un lato siamo concentrati nella valorizzazione delle imprese che si distinguono in tema di parità di genere attraverso il Premio women value company, realizzato proprio in collaborazione con la **Fondazione Bellisario**, e nell'ambito dei nostri Laboratori Esg, che si occupano appunto di sostenibilità. Dall'altro abbiamo creato una linea di finanziamenti specifica, S-loan diversity, che ha al suo interno elementi di premialità se l'impresa pone in essere investimenti volti a promuovere la valorizzazione delle figure femminili al proprio interno e rispetto ai propri stakeholders. Il tutto senza dimenticare le iniziative di welfare e formazione che mettiamo a disposizione delle aziende, anche per promuovere una parità di genere matura e consapevole».

◀ RIPRODUZIONE RISERVATA